PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 19 - numero 3994 di mercoledì 19 aprile 2017

Medico competente: check list per i compiti di operatore socio sanitario

Questionari e schede, per la pratica quotidiana del medico competente, da confrontare e discutere assieme. Una check-list aperta per qualsiasi attività compresa nella mansione operatore socio sanitario. A cura di Luigi Dal Cason.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0273] ?#>

*Continua la proposta di questionari o schede raccolta dati dedicati alla **Medicina del Lavoro** ed alla pratica quotidiana del Medico Competente. Una proposta di materiali che vorrebbe innescare un percorso virtuoso con confronti, scambio di esperienze, anche discussione, purché costruttiva, tra i Medici Competenti*

La seconda raccolta dati utilizzabile da parte dei Medici Competenti che viene proposta è rappresentata da una **check-list**, volutamente aperta, per qualsiasi attività compresa nella **mansione di OSS** (Operatore Socio Sanitario).

L'attività di assistenza a persone anziane e/o ammalate rappresenta uno dei lavori con le maggiori potenzialità di danno psico-fisico per i lavoratori: dai problemi organizzativi a quelli gestionali, dalla movimentazione degli assistiti a quella di cose ed oggetti necessari, sino alla " sindrome del burn-out", per grave coinvolgimento emotivo dell'operatore.

L'apparato muscoloscheletrico è sicuramente il più coinvolto trasversalmente nelle attività quotidiane, innescando e/o anticipando l'insorgenza nei lavoratori (a maggior percentuale di genere femminile) di patologie cronico-degenerative.

La disamina proposta, utilizzata dal Medico Competente insieme ad ogni operatore, consentirà di individuare nel dettaglio le varie attività, le loro difficoltà intrinseche ed il coinvolgimento, più o meno importante, di ogni singolo lavoratore.

La necessità di ausilii, la collaborazione di un collega, l'impossibilità assoluta a svolgere una o più attività dell'elenco, verranno così evidenziate ed i responsabili ai diversi livelli (Risorse umane, Direttore Sanitario, Responsabili di reparto, ecc...) avranno indicazioni precise, ed accettate, in merito ad ogni attività.

Non esiste un numero minimo di risposte positive che portino a confermare comunque l'idoneità specifica; la considerazione delle necessità del servizio potranno invece coniugarsi con le reali possibilità dei singoli lavoratori, specie di quelli con limitazioni e/o prescrizioni.

Si ribadisce come la serie di questionari in proposta, non vuole indicare verità assoluta, ma anzi è richiesto e sarà ben accetto qualsiasi intervento (critico, propositivo, confermativo) che possa portare a migliorare questi strumenti ed a condividerli in un numero sempre maggiore di Medici Competenti.

Infine si vuole evidenziare come le raccolte dati, e questa in particolare, possano essere spesso strumenti da condividere con le altre figure non sanitarie sul lavoro (Datore di Lavoro, RSPP, RLS, consulenti); questo nell'ottica, tanto logica quanto molte volte difficile da applicare, della **collaborazione interprofessionale**.

" Check list attività e compiti svolti dal personale di assistenza", Dott. Luigi Dal Cason (formato DOC, 95 kB).

Luigi Dal Cason

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it